REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC025/56 **DEL 28/02/2020**

DIPARTIMENTO **TERRITORIO - AMBIENTE**

SERVIZIO **POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA, S.I.N.A. E RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

UFFICIO **ATTIVITA' ESTRATTIVE SOLIDE**

OGGETTO: Oggetto: cava di ghiaia in località *"San Lorenzo" del* Comune di San Pio delle Camere (AQ) Ditta Panone s.r.l. – Loc. Forfona - Barisciano (AQ) – Autorizzata con DI8/76 del 29/11/2012 e autorizzata alla variante al ripristino ambientale con DI8/20 del 25/03/2014
Istanza Ampliamento della cava

Giunta Regionale d'Abruzzo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza della ditta Panone S.r.l. con sede legale in BARISCIANO (AQ) S.S. n. 17 Km 51+500 loc. Forfona, acquisita in data 29/04/2019 al n.126747/19 di protocollo con la quale è stata richiesta l'autorizzazione all'ampliamento di una cava sita in località "Sal Lorenzo"" nel Comune di San Pio delle Camere (AQ), individuata in catasto al foglio n.2 particelle nn. 100, 101, 27, 104, 105, 108, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 63, 64, 120, 102, 106, 107, 109, 138, 139, 141, 144, 145, 147, 148, 149, 150, 151, 153, 157, 158, 159, 164, 165, 166, 163, 161, 156, 1155, 154, 1272, 1252, 140, 142, 143, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 780, 270, 271, 274, 276, 281, 282, 283, 284, 287, 288, 289, 286, 145, 290, 291, 292, 293, 294, 152, 1011, 1250, 1251, 1246, 295, 296, 297, 300, 308, 1253, 309, 316, 317, 318, 315, 319, 321, 301, 307, 310, 311, 299, 1267, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 65, 66, 67, 68, 1201, 1276, 22, 121.

VISTA la determinazione dirigenziale DI8/76 del 29/11/2012 con la quale si è autorizzata la ditta Panone S.r.l. alla coltivazione della suddetta cava e la successiva determinazione DI8/20 del 25/03/2014 con la quale si è autorizzata la variante al ripristino ambientale della suddetta cava;

VISTA la Legge Regionale del 26.07.83 n.54 e successive modifiche ed integrazioni sulla disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che la zona è esclusa dal vincolo paesaggistico e idrogeologico;

PRESO ATTO che con giudizio n. 3034 del 16/04/2019 il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale si è espresso favorevolmente all'istanza, con prescrizioni in merito al progetto;

CONSIDERATO che l'istanza è stata esaminata dalla Conferenza dei Servizi delle cave nella riunione del 02/08/2019;

PRESO ATTO della Convenzione stipulata in data 06/12/2019 ai sensi dell'art. 13 bis della L.R. 54/1983 tra a ditta Panone S.r.l. e il Comune di San Pio delle Camere (AQ);

VISTA l'appendice della polizza fidiussoria n. A0421343 sottoscritta in data 27/11/2019 avente scadenza in data 24/12/2020 sottoscritta dalla ditta Panone S.r.l. con la compagnia di assicurazione GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A., per un importo garantito di Euro 345.000,00 a garanzia dei lavori di ripristino ambientale della cava sita in località "San Lorenzo" nel Comune di San Pio delle Camere (AQ);

VISTA la relazione istruttoria favorevole n. 15 del 20/02/2020 redatta dal responsabile della procedura geom. Giuseppe Ciuca;

ATTESO che ricorre l'ipotesi di cui alla lettera C dell'art. 5 della L.R. 67/87 per quanto riguarda la competenza per l'emanazione del provvedimento;

RITENUTO di poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate,

D I AUTORIZZARE

La ditta Panone s.r.l., con sede legale in Barisciano (AQ) S.S. n. 17 Km. 51,500, nel prosieguo semplicemente Ditta, è autorizzata all'ampliamento della cava di ghiaia in località "San Lorenzo" nel Comune di San Pio delle Camere (AQ) comprendenti complessivamente le particelle individuate al foglio di mappa n. 2, numeri 100, 101, 27, 104, 105, 108, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 63, 64, 120, 102, 106, 107, 109, 138, 139, 141, 144, 145, 147, 148, 149, 150, 151, 153, 157, 158, 159, 164, 165, 166, 163, 161, 156, 1155, 154, 1272, 1252, 140, 142, 143, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 780, 270, 271, 274, 276, 281, 282, 283, 284, 287, 288, 289, 286, 145, 290, 291, 292, 293, 294, 152, 1011, 1250, 1251, 1246, 295, 296, 297, 300, 308, 1253, 309, 316, 317, 318, 315, 319, 321, 301, 307, 310, 311, 299, 1267, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 65, 66, 67, 68, 1201, 1276, 22, 121 già autorizzate, e in ampliamento le particelle nn.1511, 1513, 1519, 1522, 1525, 1528, 1531, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 446, 1229, 1230 e 1231; alle successive norme e condizioni;

1) La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata e con l'identificazione della posizione geografica (geolocalizzazione) e trasmessa a questo Servizio;
2) La durata dell'attività di cava e del ripristino ambientale è fissata in anni 5 dalla data di notifica del presente provvedimento per tutta l'area; restano ferme ed invariate tutte le altre prescrizioni e le condizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale DI8/20 del 22/12/2003 per la parte di cava già autorizzata, non in contrasto con la presente autorizzazione;
3) L'Attività deve essere adeguata alla vigente normativa alle emissioni diffuse come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalla D,G.R. n. 599 del 14/10/2009;
4) I lavori devono essere condotti in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale allegato all'istanza; la ditta verificherà annualmente a proprie spese, il rispetto del citato cronoprogramma e le date di verifica devono essere comunicate a questo Servizio ed al Comune con almeno 15 giorni di preavviso, le cui risultanze devono essere asseverate dal tecnico esecutore e trasmesse agli Enti citati;
5) In fase di avanzamento dei lavori di coltivazione e/o ripristino deve essere presentata, dal direttore dei lavori una relazione annuale in merito alla stabilità dei fronti sia esistenti che in fase di ricostituzione con il materiale di riporto, redatta a cura di un tecnico regolarmente iscritto all'albo professionale e che abbia specifica competenza in materia , corredata da una planimetria quotata con l'indicazione delle rampe e delle vie di circolazione dei mezzi, supportata da documentazione fotografica contenente una specifica dichiarazione in materia di pubblica sicurezza e incolumità;
6) Deve essere effettuato il monitoraggio della soggiacenza della falda acquifera in corso d'opera, finalizzato alla verifica della coerenza progettuale;
7) Per quanto attiene alla matrice rumore, l'impresa è tenuta all'osservanza di quanto previsto dall'art. 4 c. 7 della L.R. 23/2007, in materia di *"collaudo acustico"*;
8) La ditta deve predisporre, prima dell'inizio dei lavori, un sistema di nebulizzazione equipaggiato con contatore volumetrico dedicato e gestito in modo da garantire azionamento anche nei periodi di inattività a intervalli predefiniti con la registrazione tracciabile delle letture;
9) La ditta deve garantire la copertura dei mezzi in transito;
10) I materiali I materiali utilizzati per il ripristino ambientale della cava e previsti nel progetto, dovranno essere impiegati nel rispetto delle leggi e norme vigenti in materia e con l'esclusione di conglomerato bituminoso;

Giunta Regionale d'Abruzzo

11) Ai fini della rinaturalizzazione dell'area, devono essere impiegati specie e coltivazioni autoctone delle aree di intervento;
12) La materia prima seconda prodotta dall'impianto sito in località "Forfona" nel Comune di Barisciano di proprietà della stessa ditta Panone S.r.l., per essere utilizzata deve essere sempre conforme a tutte le normative vigenti per l'utilizzo proposto, garantita da periodiche analisi presso laboratori accreditati, nel rispetto dell'allegato C4 della Circ. Min. Amb. N. 5205 del 15/07/2005 e limitatamente all'utilizzo di aggregati riciclati per il ripristino ambientale della cava si richiama a quanto disposto dall'O.P.C.M. 4014 del 23/03/2012 che ne stabilisce la cessazione della qualifica di rifiuto, come indicato nella nota prot. n. 22933 del 30/09/2019 dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila.
13) Prima dell'inizio dei lavori deve essere aggiornato il DSS redatto ai sensi dell'art.6 del D.Lgs n.624/1996 e comunicato agli Organi di Vigilanza il nominativo del Direttore Responsabile, cosi come ogni eventuale variazione;
14) Ogni eventuale variazione in ordine alle caratteristiche del sito, dei materiali conferiti o della titolarità dell'attività deve essere preventivamente comunicata al Servizio Risorse del Territorio per la predisposizione dei relativi interventi;
15) La Ditta deve verificare scrupolosamente se la tipologia del materiale lavorato o se le attività pregresse svolte sul sito di provenienza richiedano la ricerca di ulteriori parametri significativi oltre quelli previsti nel progetto allegato alla presente autorizzazione;
16) Il Direttore Responsabile, alla chiusura dell'attività di coltivazione della cava, dovrà redigere una dettagliata relazione finale che attesti la regolarità dell'opera eseguita;
17) Il collaudo della cava e il successivo svincolo della polizza fideiussoria, deve avvenire previo accertamento da parte di una commissione composta da: un rappresentante del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio, il responsabile del servizio tecnico del Comune di San Pio delle Camere (AQ), il legale rappresentante della ditta titolare dell'attività estrattiva e il direttore dei lavori;
18) La presente Determinazione deve essere pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge, nonché trasmesso al Comune di San Pio delle Camere (AQ) e al Comando Provinciale dei Carabinieri Forestale dell'Aquila;
19) 19) Avverso il presente Provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla data di notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n. 1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. 1199/1971).

Giunta Regionale d'Abruzzo

L'Estensore	Il Responsabile dell'Ufficio	Il Dirigente del Servizio
Geom. Giuseppe Ciuca	vacante	*Dr.ssa Iris Flacco*